MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

Comune di Pisa

PISA · NATURA

Il Museo di Storia Naturale

Un viaggio tra le meraviglie della natura



LA CERTOSA DI CALCI

Dalle antiche collezioni medicee alla Galleria dei Cetacei, un patrimonio scientifico e culturale di grande valore nella suggestiva cornice della Certosa di Calci.

La Certosa

La Certosa di Calci, situata ai piedi del monte Pisano è un monumentale complesso monastico che domina il verde dei prati e dei boschi della Val Graziosa. Fondata nella metà del XIV secolo, la Certosa ha mantenuto la sua funzione originaria fino agli anni Settanta del XX secolo.



La Certosa di Calci oggi è un luogo di grande interesse turistico, esempio magnifico di architettura monastica, con una struttura che riflette secoli di storia e spiritualità, oltre alla parte monumentale accessibile al pubblico, ospita il **Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa**, un'istituzione di notevole valore scientifico e culturale che offre un'esperienza educativa unica per visitatori di tutte le età grazie alla sua ricca e variegata collezione che ha radici storiche profonde.

La storia del Museo di Storia Naturale

Il museo ha origini antiche, risalenti alla fine del XVI secolo, quando il granduca Ferdinando I dei Medici fondò una galleria a Pisa, differente dalla galleria fiorentina per il suo focus sulle meraviglie naturali. Questo interesse enciclopedico rifletteva il gusto del tempo per le raccolte variegate, tipiche delle Wunderkammer. Tali collezioni erano espressioni di meraviglia e curiosità, base per la nascita dei musei moderni.

Nonostante l'attenzione iniziale della famiglia granducale, l'interesse si spostò verso altre istituzioni nel XVII secolo. I prefetti dell'Orto dei Semplici (oggi Orto Botanico dell'Università di Pisa) continuarono a curare e ampliare la galleria, che subì numerosi cambiamenti. Con l'Illuminismo, l'approccio alle collezioni divenne più scientifico e sistematico, portando nel XIX secolo alla fondazione di un Museo di Storia Naturale indipendente, grazie all'erudito Paolo Savi.

Dopo la Seconda guerra mondiale, una parte significativa delle collezioni rimase chiusa al pubblico fino al 1980, quando il museo venne trasferito nella Certosa di Calci. Questo spostamento ha permesso di ridare vita alle collezioni e di offrirle in un contesto architettonico di grande bellezza e valore storico.



GALLERIA DEI CETACEI

Collezioni e Percorsi Espositivi

Le collezioni del museo sono organizzate in diversi nuclei tematici in grado di offrire percorsi espositivi diversificati. La galleria storica narra le vicende del museo, illustrando l'evoluzione del collezionismo e della catalogazione. Una delle attrazioni principali è la Camera delle Meraviglie, una ricostruzione del nucleo originario del museo con un'ampia varietà di reperti naturali, curiosità esotiche e manufatti di diverse epoche e luoghi. Tra i pezzi più curiosi, la "testa umana pietrificata sopra la quale è nata una branchetta di corallo", si è rivelata essere un falso, ma continua a rappresentare un esempio della fascinazione per l'insolito e lo straordinario che caratterizzava le raccolte antiche.



Cranio con corallo – Stefano Puzzuoli

Le gallerie tematiche del museo comprendono: la Collezioni di Gasteropodi e Invertebrati Marini, vasta raccolta che illustra la biodiversità marina; la Sala degli Archeoceti, dedicata agli antenati dei cetacei moderni; la Galleria dei Cetacei, una delle collezioni più ricche d'Europa, con modelli a dimensioni reali e scheletri di delfini e balene, inclusa una gigantesca balenottera azzurra; la Collezione di Mammiferi Terrestri, con oltre 300 esemplari che appresentano la biodiversità terrestre; la Sezione di Rettili e Anfibi, che esplora la diversità di queste creature; la raccolta dei Minerali, include meteoriti e minerali della Toscana, come l'ottaedrite di Bagnone e i cristalli di geocronite di Valdicastello. C'è poi una sezione didattica con laboratori, modelli e diorami, tra cui una sala dedicata all'evoluzione umana e una galleria delle ere geologiche e un acquario d'acqua dolce con oltre 100 specie di pesci.



LA

CAMERA DELLE MERAVIGLIE – Silvia Battaglini

Un’esperienza tra storia, natura e paesaggio

La Certosa di Calci, con i suoi ambienti antichi e affascinanti, offre non solo un viaggio nella storia naturale ma anche un’immersione in un contesto di grande bellezza architettonica e paesaggistica, e visitarla significa completare un’esperienza culturale ricca, versatile e coinvolgente.